AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
-gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Catania, Sezione Misure di Prevenzione, emesso in data 24/06/2011 e divenuto definitivo il 18/03/2015 con il quale è stata disposta in danno di **Aiello Vincenzo Maria, nato a Gravina di Catania in data 5/12/1953,** la confisca, tra l'altro, dei seguenti cespite:

- Appartamento sito a Montopoli in Val D'arno (Pi), via Trento n. 5 Fraz. Capanne, identificato in catasto al foglio 10 particella 99 sub 5 con graffata la particella 100 unita alla particella 216 e alla particella 439, oggi identificato con foglio 10 particella 99 sub 6; **(Kb I-PI – 316966)**;
- Box auto sito a Montopoli in Val D'arno (Pi), via Trento n. 5 Fraz. Capanne, identificato in catasto al foglio 10 particella 99 sub 4 **(Kb I-PI – 316967)**;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 2012/3 disposta dalla Corte di Appello di Catania – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 06/05/2015 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Livorno ai numeri R.g. 5413, e R.p. 3825;

VISTO che con la nota prot. n. 32947 del 17.9.2015 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n. 19206 del 29/12/2012 del Comune di Montopoli in Vald'Arno acquisita per il tramite della Prefettura di Pisa al prot. ANBSC n. 50070 in data 31/12/2015, con la quale il Comune di

Viale Amendola Is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640

di Montopoli in Vald'Arno ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 22/01/2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Montopoli in Vald'Arno, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

L'appartamento sito a Montopoli in Val D'arno (Pi), via Trento n. 5 Fraz. Capanne, identificato in catasto al foglio 10 particella 99 sub 5 con graffata la particella 100 unita alla particella 216 e alla particella 439, oggi identificato con foglio 10 particella 99 sub 6; **(Kb I-PI – 316966)** ed il box auto sito a Montopoli in Val D'arno (Pi), via Trento n. 5 Fraz. Capanne, identificato in catasto al foglio 10 particella 99 sub 4 **(Kb I-PI – 316967)** sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Montopoli in Val D'arno per essere destinati secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011 a finalità istituzionali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo